

**L31 - Frangioni 1994, pp. 68-69, n. 78 - busta n. 531/25, 302290**

Bassano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 18.08.1384 (Pisa 07.09.1384)

Al nuome di Dio ame. Fata d 18 d'aghosto 1384.

A d 15 di questo ricevemo vostra lettera per questo medissimo fante fata a d 4 di questo e pocho vi diremo per questa per fretta del fante.

Siamo avissatti che anchora no avete spacate le 4 peze di panni di Melano e le due peze di Como n simile i panni brescani e pi no se ne pu. Vogliamo che i panni brescani si stiano uno pocho che ce venghono tropo chari e inanzi ch'a darlli per f 22 li faremo inanzi tornare a Brescia. Ma perch sono chost sono chontento che insino a f 25 li diatte al termine e no per meno. E vogliamo che le altre 6 peze ne facatte fine chome potette al meglio. E forte mi maraviglo che ditte sono date per f 37 s buoni chome nostri che questo non potremo may credere per che qui varebono, choss ten&(u&)ti, f 42 la peza o pi. Sono gientte che nno voglia di stare in secho: so bene che Antonuollo da Chantt ussanza di choss fare.

A d 12 di questo per Pane Perduto vi mandamo nostra lettera e chon essa una vi mandava Tieri e una a Francescho di Bonacorssso, aretella autta e risposto.

Siamo avissatti che ditte che le lane no avette anchora autto da Barzalona da Falducco. Avisso che ogimay vi saranno giunte che in veritt io ne sono istatto in grande pensiero per che io sentto che il mare pieno di chorssalli.

Chome per l'altra vi dicemo, quando dette lane arette chost potendolle vendere con alchuno utolle sono contento le vendiatte. Quanto che no, fatte lavare la mia partte che mi tocha e di prexente la mi mandatte a Cremona a Grighollo Chalzavacha che ne faca mia volontt. E asortittamente fatte che io abia la mia ragione e buona chome l'altra che mi pare mi vengha il terzo di tutta quella lana. E sentto che detta lana fenissima e per talle sono disposto di non vendarlla per perdita. No so quello renda il chintalle di Barzallona al pesso di Pissa: piacavi di dirci il pesso che rende a c che io ne sea avissatto.

Per l'altra v'abiamo detto che per lettera fata a d 7 di luglio in Barzallona

che detti Falduci e Antonio v'no rimesso per noy in voy medessimi f 596 d'oro.  
Il perch abiamo iscritto a Vinegia a Mariano di Sozino che vi mandi a  
paghare f 600 d'oro e per paghatelli per sua letera ongni volta che l'abiate  
da luy di fare insino a la detta soma. Avisso che vi rimetarano de li altri  
anchora per noy.

Voy ditte che la lana vendeste pi d fa f 6 1#2 e che il termine sar in  
questi tre messi: so bene che vendeste il terzo di prexente. Tenette modo di  
spacare i bordi chome potette.

Questo d se partte Tieri di Benci per andare a Vingnone con buona compagna,  
Idio il mandi a salvamento.

Per che io mi pensso che Antonio di Ghucco sar chost secondo abiamo  
lettera da luy da Barzalona vi mandiamo con questa una sua lettera: piacavi di  
fare che l'abia e per questo fantte di tutto mi rispondete. Altro per questa non  
c'. Dio vi ghuardi. Con questa 1 lettera di Francescho di Bonacorso,  
piacavi di dalla.

Bascano da Pescina di Mellano, salute.

Domino Francescho di Marcho da Pratto e compagni,  
in Pissa.